



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Amministrazione Trasparente

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI E NUMERO DEI CREDITORI

*(Pubblicazione ai sensi dell'art. 33, c. 1, del d.lgs. 33/2013,
come modificato dal d.lgs. 97/2016)*

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI (importi imponibili, al netto dell'IVA vigente; valori elaborati dalla Piattaforma di certificazione crediti ex. art. 1, comma 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)	N.ro IMPRE SE CREDI TRICI
<p style="text-align: center;">€ 18.393.248,10</p> <p>Motivazioni per il mancato smaltimento del debito:</p> <p>L'art. 2, commi 4 e 5, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, ha previsto l'applicazione, da parte di Poste Italiane S.p.A., di tariffe postali agevolate agli editori iscritti al ROC, associazioni ONLUS, associazioni d'arma e combattentistiche, per la spedizione di pubblicazioni in abbonamento postale. Il comma 5, in particolare, stabilisce che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria provvede al rimborso a Poste italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 353 del 2003, nei limiti delle risorse, appositamente stanziare, disponibili a legislazione vigente.</p> <ul style="list-style-type: none">• € 305,90 – importo accantonato a seguito di pignoramento presso terzi, notificato in data 27 aprile 2018 ed ancora in attesa dell'ordinanza assegnazione delle somme (fattura n. 8718144323 del 4 maggio 2018)• € 4.890.840,24 – importo residuo della fattura relativa alle compensazioni da corrispondere a Poste Italiane per le agevolazioni applicate nel IV trimestre 2018, non liquidata per incapienza delle risorse sul pertinente capitolo a seguito di tagli lineari (fattura n. 1019035971 del 2 maggio 2019)• € 8.320.547,90 – importo residuo della fattura relativa alle compensazioni da corrispondere a Poste Italiane per le agevolazioni applicate nel IV trimestre 2019, non liquidata per	1

<p>incapienza delle risorse sul pertinente capitolo a seguito di tagli lineari (fattura n. 1020103445 del 24 aprile 2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 3.522.323,20 - importo residuo della fattura relativa alle compensazioni da corrispondere a Poste Italiane per le agevolazioni applicate nel IV trimestre 2020, non liquidata per incapienza delle risorse sul pertinente capitolo a seguito di tagli lineari (fattura n. 1021071153 del 30 marzo 2021) • € 1.659.425,57 – importo residuo della fattura relativa alle compensazioni da corrispondere a Poste Italiane per le agevolazioni applicate nel IV trimestre 2021, non liquidata per incapienza delle risorse sul pertinente capitolo a seguito di tagli lineari (fattura n. 1022061921 del 9 marzo 2022) 	
<ul style="list-style-type: none"> • € 3,18 - trattasi di accantonamenti operati sui diritti di agenzia relativi al contratto di fornitura avente ad oggetto “Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni, Lotto 1” per una durata di 36 mesi dal 1° luglio 2020-30 giugno 2023, che prevede all’art. 11, comma 12 dell’accordo quadro (lotto 1 cig 692634263B) che “Le Amministrazioni contraenti opereranno sull’importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,05% che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del Contratto di Fornitura e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva”; 	1